

SPID e CIE, l'identità digitale in Italia. Al via la campagna di comunicazione istituzionale

Con SPID e la Carta di Identità Elettronica l'accesso ai servizi pubblici online è semplice, veloce e sicuro.

Roma, 23 luglio 2021 - Grazie all'identità digitale, la PA fornisce ai cittadini la chiave per accedere ai servizi online attraverso una credenziale unica che si attiva una sola volta ed è sempre valida. Per favorirne l'adozione e l'utilizzo, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha promosso una campagna di comunicazione istituzionale, di concerto con il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri. La campagna ha visto la collaborazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale e dell'Istituto Poligrafico della Zecca dello Stato.

L'identità digitale è sempre più diffusa tra i cittadini: oltre 22 milioni di italiani sono in possesso della Carta d'Identità Elettronica, CIE e quasi 23 milioni sono le utenze del Sistema Pubblico di Identità digitale, SPID. Nel complesso tramite SPID e CIE si sono raggiunti quasi 50 milioni di autenticazioni al mese sui servizi on line della PA.

Semplice, veloce e sicuro, l'accesso online ai servizi pubblici sarà presto possibile solo con SPID o con CIE.

Cosa sono SPID e CIE

SPID e la Carta d'Identità Elettronica sono le soluzioni di identità digitale per accedere in maniera personalizzata e sicura ai servizi digitali - sanitari, fiscali, previdenziali e ai bonus -, in qualsiasi momento e con ogni dispositivo: computer, smartphone e tablet. In questo modo non sarà più necessario ricordarsi molte password diverse.

Inoltre, è in fase di progettazione la possibilità di delegare il proprio accesso on line, ai servizi digitali della PA, ad un soggetto in possesso di identità digitale (SPID o CIE).

Per indirizzare i cittadini nell'attivazione di SPID o CIE -e come richiederle- insieme alla campagna, è online il sito istituzionale: <https://www.identitadigitale.gov.it>

Entrambe le identità, infine, consentono anche l'accesso ai servizi pubblici di 22 stati membri dell'Unione Europea e di imprese o commercianti che le hanno scelte come strumento di identificazione.

L'identità digitale al centro del PNRR

L'identità digitale è una componente fondamentale per la digitalizzazione del nostro paese all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La strategia, definita dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione al digitale, mira a diffondere ulteriormente l'utilizzo dell'identità digitale per l'accesso ai servizi online, raggiungendo almeno il 70% della popolazione italiana entro il 2026.